

**AREA DIRIGENZA SANITA'**

**ACCORDO IN MERITO AL RICONOSCIMENTO DELLA SPECIFICA INDENNITA' VOLTA ALLA VALORIZZAZIONE DELLE PARTICOLARI CONDIZIONI DI LAVORO DELLA DIRIGENZA MEDICA OPERANTE NELLE STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO**

Il giorno 07/05/2025 ha avuto luogo l'incontro tra le delegazioni trattanti dell'Azienda USL di Modena e delle Organizzazioni Sindacali della presente Area negoziale, nelle persone di:

<b>AZIENDA USL MODENA</b>	<b>ORGANIZZAZIONI SINDACALI</b>
Ferrari Stefania	ANAAO ASSOMED
Altariva Daniela	CIMO
Di Tella Silvio	FASSID
Cassanelli Manuela	AAROI EMAC
	FP CGIL
	FVM
	FESMED
	FEDERAZIONE CISL MEDICI
	ANPO ASCOTI FIALS MEDICI
	UIL FPL

Il percorso di sottoscrizione si è concluso definitivamente il 31/05/2025

Visto l'art. 1, comma 293, della legge n. 234/2021, secondo cui “ *Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni di lavoro svolto dal personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale ed operante nei servizi di pronto soccorso, nell'ambito dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro è definita, nei limiti degli importi annui lordi di 27 milioni di euro per la dirigenza medica e di 63 milioni di euro per il personale del comparto sanità, una specifica indennità accessoria da riconoscere, in ragione dell'effettiva presenza in servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022*”;

Considerate le disposizioni di cui alla successiva legge n. 197/2022 (art. 1, comma 526) e al susseguente decreto-legge n. 34/2022 (art. 11, comma 3), che hanno incrementato le risorse economiche stanziare dalla già menzionata legge n. 234/2021, per il predetto fine, di 100 milioni di euro complessivi per l'anno 2023 - di cui 30 milioni di euro per la dirigenza medica e 70 milioni di euro per il personale del comparto sanità – e di complessivi 200 milioni con decorrenza dal 1° gennaio 2024 - di cui 60 milioni di euro per la dirigenza medica e 140 milioni di euro per il personale del comparto sanità;

Richiamato l'art. 75, comma 2, del CCNL Area Sanità siglato il 23 gennaio 2024, il quale - oltre a completare il quadro normativo in materia - stabilisce che le risorse di cui sopra sono ripartite tra le Regioni secondo coefficienti percentuali indicati nel contratto stesso e che le risorse di pertinenza di ciascuna regione sono ripartite tra le Aziende - previo confronto regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. h) - con integrale destinazione al Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro di cui all'art. 73, comma 3, lett. a) del contratto collettivo citato;

Tenuto conto di quanto indicato nella delibera di Giunta Regionale n. 1190 del 24 giugno 2024, recante “ *Approvazione delle linee generali di indirizzo sulle materie oggetto di confronto regionale ai sensi dell'art. 7 del CCNL dell'Area dirigenziale sanità sottoscritto il 23 gennaio 2024*”;

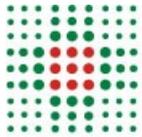
Preso atto delle risorse che la Regione Emilia - Romagna ha assegnato all'Azienda Sanitaria Locale di Modena per la valorizzazione delle particolari condizioni di lavoro dei dirigenti medici operanti nelle strutture di Pronto Soccorso, pari ad € 185.394,00 per l'anno 2022, € 391.388 per l'anno 2023 ed € 597.381 per l'anno 2024;

Verificato che tali risorse tengono conto dell'impegno profuso dai professionisti dirigenti medici dipendenti della Sassuolo SpA e afferenti all'unità operativa di Pronto Soccorso ivi presente, quantificabile pari a € 34.715 per l'anno 2022, € 80.026 per l'anno 2023, € 138.929 per l'anno 2024;

Considerate le caratteristiche organizzative della rete dell'Emergenza-Urgenza del Servizio Sanitario Regionale della Regione Emilia-Romagna, sono ricondotti ai servizi di Pronto Soccorso anche le seguenti articolazioni organizzative:

- a. Centrale Operativa – Mezzi 118;
- b. Punto di Primo intervento;
- c. Unità di Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.)

Considerato, altresì, l'art. 79 del sopra indicato CCNL che prevede l'attribuzione, a decorrere dal 31 dicembre 2021, di una indennità di euro 12,00 lorde per ogni turno di dodici ore di effettivo lavoro



a favore dei dirigenti medici operanti nei servizi di pronto soccorso e che detto importo è incrementabile in sede di contrattazione aziendale ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. m) con onere a carico del Fondo di cui all'art. 73 dello stesso CCNL.

Considerato, ancora, che le citate linee di indirizzo stabiliscono che l'indennità specifica in oggetto da destinare ai dirigenti medici operanti nei servizi di Pronto Soccorso e OBI è attribuita nella seguente misura minima, per ogni turno di lavoro di dodici ore, riproporzionato solo per le frazioni inferiori alle dodici ore:

- Euro 12 con decorrenza 1° gennaio 2022
- Euro 26 con decorrenza 1° gennaio 2023
- Euro 48 con decorrenza 1° gennaio 2024.

Argomentato che, come indicato nella delibera di Giunta regionale sopra menzionata, la ratio dell'indennità in questione è finalizzata a ristorare il disagio derivante dalle particolari condizioni di lavoro a cui sono sottoposti tutti i dirigenti medici che operano sia nelle strutture di Pronto Soccorso che nell'ambiente/rete del pronto soccorso, si considerano riconducibili ai servizi di pronto soccorso anche i servizi di Radiologia, come precisato nel dispositivo che segue.

#### **LE PARTI CONDIVIDONO**

- a. Di destinare l'100% delle risorse in premessa riportate per il riconoscimento - a titolo di indennità specifica accessoria - delle particolari condizioni di lavoro dei dirigenti medici operanti nelle strutture di Pronto Soccorso, Centrale Operativa – Mezzi 118, Punti di primo intervento, O.B.I. e tenuto conto della quota parte da assegnare alla Sassuolo SpA;
- b. Di precisare che detta indennità - nel valore di euro 12 per l'anno 2022, euro 26 per l'anno 2023 ed euro 48 per l'anno 2024 - è riconosciuta per ogni turno di lavoro di dodici ore, con adeguamento proporzionale per i turni di servizio di durata non inferiore a sei ore. Il proporzionamento tiene conto anche delle frazioni di ora, con arrotondamento all'unità superiore o inferiore qualora siano superati o non superati i trenta minuti.
- c. Di stabilire che sono destinatari dell'indennità di cui trattasi sia il personale stabilmente assegnato ai servizi di pronto soccorso che quello che, pur non essendo assegnato stabilmente alle strutture di pronto soccorso, abbia comunque svolto turni di lavoro nei predetti servizi.
- d. Di determinare che eventuali risorse residue rispetto all'importo assegnato a questa Azienda dalla Regione Emilia – Romagna, verificabili a consuntivo, saranno oggetto di valutazione con le Organizzazioni Sindacali, in coerenza con la disciplina normativa e contrattuale in premessa indicata.
- e. Di stabilire che la liquidazione delle quote avverrà entro il mese di settembre 2025.